



Rendiconto 2014

Relazione del Direttore generale

La "Gestione per la regolazione dei rapporti debitori verso lo Stato da parte delle gestioni previdenziali per anticipazioni sul relativo fabbisogno finanziario", istituita in attuazione del comma 6 dell'art. 35 della legge n. 448/1998 evidenzia i rapporti debitori verso lo Stato da parte delle gestioni previdenziali che hanno beneficiato dei trasferimenti a carico del bilancio dello Stato.

Nel corso dell'esercizio 2014 le anticipazioni corrisposte dallo Stato, iscritte al capitolo di entrata 8E2320003, sono state pari a 19.064 mln di euro, ivi compresi i trasferimenti a favore dell'ex INPDAP.

A fronte di tale entrata è stato iscritto, nel capitolo di spesa 8U2217003, un corrispondente impegno di rimborso verso lo Stato.

Il debito verso lo Stato ammonta, alla fine dell'anno, a 71.310 mln quale risultante del debito all'inizio dell'anno di 52.245 mln incrementato dell'impegno per il rimborso del trasferimento avvenuto nell'anno 2014 pari a 19.064 mln.

Per l'esercizio in esame, il fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali ha trovato copertura prevalentemente con le disponibilità dell'Istituto e per la parte restante mediante utilizzo delle anticipazioni dallo Stato per 10.682 mln a copertura del fabbisogno delle gestioni dei lavoratori privati e per 6.557 mln a copertura del fabbisogno di quelle dei lavoratori pubblici.

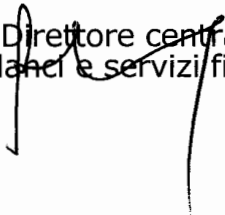
Pertanto, nella situazione patrimoniale della gestione figura iscritto nell'Attivo:

- sotto la voce Immobilizzazioni, il credito verso le gestioni previdenziali per anticipazioni ricevute pari a 26.420 mln per il Fondo pensioni Lavoratori Dipendenti e a 20.166 mln per le gestioni previdenziali CPDEL e CTPS;
- sotto la voce Attivo circolante, il credito in conto corrente verso l'INPS per le anticipazioni ricevute dallo Stato, eccedenti il fabbisogno, per 24.724 mln;

nel Passivo:

- sotto la voce Debiti, il debito verso lo Stato al 31/12/2014 di 71.310 mln per il complesso delle anticipazioni da rimborsare.

Il Direttore centrale
bilanci e servizi fiscali



Il Direttore generale



INPS - UFF. OO.CC. - Pervenuto il 24 LUG. 2015

GESTIONE PER LA REGOLAZIONE DEI RAPPORTI DEBITORI VERSO LO STATO DA PARTE
DELLE GESTIONI PREVIDENZIALI PER ANTICIPAZIONI SUL RELATIVO FABBISOGNO FINANZIARIO

ART. 35, C. 6 DELLA LEGGE N. 448/1998

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2014

	ATTIVO	CONSISTENZA		VARIAZIONI
		AL 31 DICEMBRE 2014	AL 31 DICEMBRE 2013	
B	IMMOBILIZZAZIONI			
III	Immobilizzazioni Finanziarie			
4	Crediti finanziari diversi:			
	Crediti verso le gestioni previdenziali per anticipazioni di cui all'art. 35, commi 3 e 4 della legge n. 448/1998 effettuate alle:			
	Gestioni INPS			
	- AL FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI.....	26.420.150.352,48	15.737.724.351,25	10.682.426.001,23
	Gestioni ex INPDAP	20.165.703.905,49	13.608.882.447,00	6.556.821.458,49
C	ATTIVO CIRCOLANTE			
IV	Disponibilità liquide			
3	Credito in conto corrente verso l'INPS	24.723.992.567,42	22.898.854.027,14	1.825.138.540,28
	TOTALE ATTIVO.....	71.309.846.825,39	52.245.460.825,39	19.064.386.000,00

GESTIONE PER LA REGOLAZIONE DEI RAPPORTI DEBITORI VERSO LO STATO DA PARTE
DELLE GESTIONI PREVIDENZIALI PER ANTICIPAZIONI SUL RELATIVO FABBISOGNO FINANZIARIO
ART. 35, C. 6 DELLA LEGGE N. 448/1998

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2014

	P A S S I V O	CONSISTENZA		VARIAZIONI
		AL 31 DICEMBRE 2014	AL 31 DICEMBRE 2013	
E	DEBITI			
12	Debiti verso lo Stato e altri soggetti pubblici:			
	Debito verso lo Stato per le anticipazioni ricevute ai sensi dell'art. 35, commi 3 e 4 della legge n. 448/1998:			
	- Gestioni INPS	51.144.142.919,90	38.636.578.378,39	12.507.564.541,51
	- Gestioni ex INPDAP	20.165.703.905,49	13.608.882.447,00	6.556.821.458,49
	TOTALE PASSIVO.....	71.309.846.825,39	52.245.460.825,39	19.064.386.000,00

I SINDACI

Daniela CARLA'
Giorgio DANIELI - Benito DI TROIA
Danilo Giovanni FESTA - Antonino Galloni
Mariano MARTONE - Roberto NICOLÒ

IL PRESIDENTE

TITO BOERI



Bilancio consuntivo 2014

Relazione del Direttore generale

Il bilancio consuntivo dell'anno 2014 del Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale del credito, si compone del conto economico e dello stato patrimoniale ed evidenzia i seguenti risultati di sintesi:

Disavanzo economico di 93,562 mln
Avanzo patrimoniale di 108,663 mln.

L'articolo 3 della legge n. 92/2012, recante norme in tema di riforma del mercato del lavoro, ha previsto che, al fine di definire un sistema inteso ad assicurare adeguate forme di sostegno al reddito per i lavoratori dei diversi settori economici, le organizzazioni sindacali e imprenditoriali comparativamente più rappresentative a livello nazionale stipulino accordi e contratti collettivi, anche intersettoriali, aventi ad oggetto la costituzione di Fondi di solidarietà per il sostegno del reddito per i settori non coperti dalla normativa in materia di integrazione salariale.

In particolare, il comma 42 del citato art. 3 ha previsto l'adeguamento della disciplina dei Fondi di solidarietà, istituiti ai sensi dell'articolo 2, comma 28, della legge n. 662 del 23 dicembre 1996, alle norme della medesima legge n. 92/2012, con decreti interministeriali adottati sulla base di accordi e contratti collettivi da stipulare tra le organizzazioni comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

Il successivo comma 43 dispone, altresì, che l'entrata in vigore dei decreti di cui al menzionato comma 42 determini l'abrogazione dei previgenti decreti ministeriali recanti i regolamenti dei fondi stessi.

Per effetto di tali disposizioni, con l'adozione del decreto interministeriale 83486 del 28 luglio 2014, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2014, il Fondo di cui trattasi, istituito con decreto interministeriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 158 del 28 aprile 2000, è stato adeguato alle disposizioni di cui alla legge n. 92/2012.

Con riferimento, tuttavia, alle risultanze contabili riferite all'esercizio 2014 occorre precisare che le stesse attengono ancora alla disciplina contenuta nel citato decreto interministeriale n. 158/2000.

Nel rinviare all'allegato A della relazione del bilancio generale il commento concernente l'evoluzione normativa che ha caratterizzato la gestione nell'esercizio 2014, si riportano in forma aggregata, nella tabella che segue, i dati espressi in migliaia di euro relativi al valore della produzione, costo della produzione, proventi ed oneri finanziari, risultato d'esercizio e avanzo patrimoniale accertati per il 2014, raffrontati con i corrispondenti dati accertati per il 2013.

BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2014
SINTESI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE

(in migliaia di euro)

	CONSUNTIVO 2014	CONSUNTIVO 2013	VARIAZIONI
AVANZO / DISAVANZO PATRIMONIALE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	202.225	233.328	-31.103
VALORE DELLA PRODUZIONE			
PROVENTI E CORRISPETTIVI PER LA PRODUZIONE DELLE PRESTAZIONI E/O SERVIZI:			
Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	725.326	853.813	-128.487
Quote di partecipazione degli iscritti	1.673	1.078	595
Totale proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	726.998	854.891	-127.892
- TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	726.998	854.891	-127.892
COSTO DELLA PRODUZIONE			
COSTI PER ACQUISTO MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, CONSUMO E MERCI:			
Spese per prestazioni	-619.546	-663.306	43.760
Poste correttive e compensative di spese correnti - <i>Recupero prestazioni</i>	6.030	5.560	470
Totale delle prestazioni istituzionali	-613.516	-657.746	44.230
ONERI DIVERSI DI GESTIONE:			
Trasferimenti passivi	-486	-1.295	809
Trasferimenti ad altre gestioni	-203.504	-227.749	24.245
Spese amministrazione	-3.796	-3.713	-83
Oneri per il trasferimento allo Stato delle economie derivanti dalla riduzione delle spese di amministrazione	-606	-510	-96
Totale oneri diversi di gestione	-208.392	-233.267	24.875
- TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	-821.908	-891.013	69.105
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A) + (-B)	-94.910	-36.122	-58.787
PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
ALTRI PROVENTI FINANZIARI:			
Redditi e proventi patrimoniali	1.490	5.175	-3.685
Canone d'uso netto degli immobili strumentali	0	2	-2
Totale altri proventi finanziari	1.490	5.177	-3.687
- TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	1.490	5.177	-3.687
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A)+(-B)+(C)	-93.420	-30.945	-62.474
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	-143	-158	15
- RISULTATO D'ESERCIZIO:			
DISAVANZO ECONOMICO	-93.562	-31.103	-62.459
AVANZO PATRIMONIALE AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	108.663	202.225	-93.562

Valore della produzione

L'importo è di 726,998 mln.

Il dato riguarda principalmente le aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e degli iscritti per un importo complessivo di 725,326 mln, indicato nell'allegato analitico, così prevalentemente composto:

- per 887 mgl dalla quota parte (50%) a carico del datore di lavoro del contributo previsto per l'erogazione dell'assegno per il sostegno del reddito in via emergenziale di cui all'art. 11 bis del D.M. n. 158 del 2000;
- per 549,550 mln dal contributo straordinario a carico dei datori di lavoro per l'erogazione dell'assegno a sostegno del reddito, comprensivo dei costi di gestione;
- per 173,585 mln dal contributo per la copertura assicurativa correlata dei periodi di erogazione dell'assegno straordinario a sostegno del reddito di cui sopra;
- per 355 mgl dalla quota parte (50%) a carico del datore di lavoro dell'importo necessario a coprire la spesa per la contribuzione correlata relativa all'erogazione dell'assegno emergenziale di cui sopra;
- per 982 mgl dal contributo addizionale, a carico del datore di lavoro per il finanziamento di specifici trattamenti fruiti dai lavoratori interessati da riduzioni dell'orario di lavoro o da sospensione temporanea dell'attività lavorativa anche in concorso con gli appositi strumenti di sostegno previsti dalla legislazione vigente.

Con riferimento al contributo ordinario, occorre precisare che detto contributo è stato provvisoriamente sospeso da gennaio a giugno 2014, per effetto della delibera n. 98/2014 emanata dal Comitato amministratore del Fondo, successivamente è stato ripristinato a partire dal 1° luglio 2014, con valenza retroattiva dal 1° gennaio 2014 a seguito dell'adozione del decreto interministeriale di adeguamento n. 83486 del 28 luglio 2014, i cui effetti, tuttavia, non sono ancora presenti nel bilancio consuntivo 2014.

L'importo di 1,673 mln relativo a quote di partecipazione degli iscritti, si riferisce a proventi per divieto di cumulo tra assegni straordinari e reddito.

Costo della produzione

Detto valore ammonta a 821,908 mln.

Le spese per prestazioni, determinate in 619,546 mln, con un decremento di 43,760 mln rispetto al consuntivo 2013, concernono:

- per 559,279 mln l'onere per gli assegni straordinari a sostegno del reddito erogato nell'anno, integralmente finanziato dal contributo straordinario a carico dei datori di lavoro;
- per 7,276 mln l'onere relativo alle erogazioni per il finanziamento dei programmi formativi di riconversione o riqualificazione professionale;
- per 1,773 mln l'onere per gli assegni per il sostegno del reddito in via emergenziale, finanziato per il 50% dal contributo a carico del datore di lavoro;
- per 51,218 mln l'onere per gli assegni ordinari a sostegno del reddito.

L'importo di 6,030 mln rappresenta una posta correttiva delle spese correnti per recuperi e reintroiti di assegni straordinari.

Gli oneri diversi di gestione ammontano a complessivi 208,392 mln e comprendono prevalentemente:

- incentivi ai datori di lavoro che hanno assunto a tempo indeterminato lavoratori che beneficiano di assegno emergenziale pari a 484 mgl;
- contribuzioni da devolvere agli Istituti di Patronato, in applicazione della legge n. 152 del 30 marzo 2001 per 2 mgl ;
- trasferimenti ad altre gestioni dell'INPS per 203,504 mln si riferiscono alla contribuzione correlata al FPLD;

- le spese di amministrazione determinate per l'importo di 3,796 mln derivano dalla ripartizione delle spese di amministrazione dell'Istituto e dalla attribuzione alle Gestioni amministrate in base ai criteri previsti dall'art.57 del regolamento di contabilità dell'INPS delle spese e si riferiscono:
 - per 1,514 mln all'erogazione delle prestazioni ordinarie;
 - per 2,282 mln ai costi relativi all'erogazione dell'assegno straordinario, posti a carico delle aziende e compresi nel contributo straordinario. Il costo unitario della prestazione è di 359,13 euro per la prima liquidazione e di 99,96 euro per la successiva gestione dell'assegno.

- a 606 mgl ammontano gli oneri per il trasferimento allo Stato delle economie derivanti dalla riduzione delle spese di amministrazione.

Nel prospetto che segue sono esposte, per grandi aggregati, le varie componenti delle spese di amministrazione imputate alla gestione rispettivamente per gli anni 2014 e 2013.

Aggregati	2014	2013
(in migliaia)		
Spese per il personale (dirette e indirette)	3.094	2.961
Spese per servizi affidati ad altri enti :		
- amministrazione Poste e Banche	75	103
Spese postali, telegrafiche e telefoniche	110	100
Illuminazione, forza motrice, riscaldamento, condizionamento, conduzione, pulizia, vigilanza, fitto locali, manutenzione e adattamento stabili strumentali	247	270
Spese per servizi informatici (comprese quote ammortamento)	205	108
Altre spese	278	279
Totale	4.009	3.821
meno recuperi	204	101
meno residui insussistenti	9	7
Totale netto	3.796	3.713

Proventi ed oneri finanziari

Determinati in 1,490 mln, rappresentano la remunerazione delle disponibilità del Fondo utilizzate dall'Inps nelle forme di impiego stabilite dal Regolamento di contabilità dell'Istituto.

Nel prospetto che segue sono indicati il capitale medio disponibile, suddiviso per tipo di impiego e i redditi conseguiti con i relativi saggi di remunerazione.

Descrizione	Impieghi	Redditi	Saggio %
-c/c bancari	1.021.195	1.987	0,19
-prestiti e mutui al personale	780.310	13.849	1,77
-anticipazioni alle gestioni deficitarie	147.384.626	1.473.846	1,00
Totale	149.186.132	1.489.682	1,00

La remunerazione riconosciuta per le anticipazioni alle gestioni deficitarie è pari all'interesse legale del 1% in ragione d'anno a decorrere dal 1° gennaio 2014, come stabilito dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 12 dicembre 2013 ai sensi dell'art. 52, c. 1, lett. a) del Regolamento di contabilità dell'INPS.

Risultato d'esercizio

Il movimento economico dell'anno evidenzia il valore della produzione per 726,998 mln ed il costo della produzione per 821,908 mln, con conseguente saldo negativo di 94,910 mln che al netto dei proventi finanziari determina un disavanzo d'esercizio di 93,562 mln.

Nel prospetto che segue sono evidenziate le componenti patrimoniali relative all'anno 2013 e 2014.

SITUAZIONE PATRIMONIALE			
	Al 31/12/2014	Al 31/12/2013	Variazioni
migliaia di euro			
ATTIVITA'			
Immobilizzazioni Materiali	66	64	2
Immobilizzazioni Finanziarie	802	1.159	-357
Residui attivi	2.288	3.008	-720
Disponibilità	175.541	175.655	-58.114
Ratei attivi	0	39.317	-39.317
TOTALE ATTIVITA'	120.697	219.203	-98.506
PASSIVITA'			
PATRIMONIO NETTO	108.663	202.225	93.562
Debiti	6.718	5.397	781
Risconti passivi	5.316	11.041	-5.725
TOTALE PASSIVITA'	120.697	219.203	-98.506

Circa le voci dello stato patrimoniale si evidenzia quanto segue.

Immobilizzazioni materiali

Quota di partecipazione all'acquisizione di immobili strumentali adibiti ad uffici - L'importo di 66 mgl rappresenta la quota parte del valore degli immobili strumentali dell'Istituto attribuita al Fondo, ai sensi dell'art. 68 del citato Regolamento di contabilità.

Immobilizzazioni finanziarie

Quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari - L'importo di 802 mln riguarda la quota di partecipazione del Fondo agli investimenti patrimoniali dell'Istituto in attuazione delle disposizioni contenute nell'art. 53, c.5, del Regolamento di contabilità.

Residui attivi

Sono pari a 2,288 mln e riguardano prevalentemente i crediti contributivi nei confronti dei datori di lavoro e/o degli iscritti.

Disponibilità

Credito in conto corrente con l'INPS - Risulta pari a 117,541 mln con un decremento rispetto all'inizio dell'anno di 58,114 mln.

Avanzo patrimoniale - Alla fine dell'esercizio il Fondo presenta un avanzo patrimoniale di 108,663 mln con un decremento rispetto all'inizio dell'anno di 93,562 mln per effetto del disavanzo d'esercizio.

Debiti

Figurano per complessivi 6,718 mln ed attengono al debito verso i beneficiari degli assegni straordinari.